

# ma perchè ?

Perché quando un politico fa volare gli stracci non interviene il giornalista che lo sta intervistando e lo fa notare come ho sentito fare da Alessandro Milan con il mitico Fassina su Radio 24? Se il politico la prende da lontano, fa dodici distinguo e alla fine non risponde glielo si fa notare.

Avete presente l'ultima esternazione alfaniana sulla disparità di trattamento tra pena accessoria a 2 anni ed esclusione di candidabilità per 6 anni per Berlusconi?

Una cosa è la pena accessoria che comporta la perdita temporanea dei diritti civili (e non solo l'elettorato passivo) e che si può avere per i reati più diversi. Altra cosa è l'applicazione della legge Severino che riguarda solo l'elettorato passivo e che è stata approvata sull'onda del caso Fiorito per evitare la eleggibilità di personaggi di quel genere.

Era chiaro che si applicava di lì in poi per tutti quelli che le avevano fatte grosse prima della applicazione della legge. Non è una condanna di tipo afflittivo; è un prerequisito: vogliamo che in Parlamento ci vadano solo persone di spiccata onestà. Punto.

Non c'è dunque nulla di strano; la legge Severino è stata fatta per quei condannati in via definitiva che potrebbero anche non aver avuto per niente la pena accessoria. Mi pare chiaro ma io sono un fisico e mi sfuggono le finezze giuridiche di Alfano, di Schifani e persino di Ghedini per il quale i due anni assegnati ricalcolando la pena con i criteri della Cassazione sono troppi e dunque bisogna tornare in Cassazione per guadagnare tempo.

Ghedini non lo pagano a sentenze favorevoli ma a giorni perduti.